



Presidenza della Regione Siciliana  
Dipartimento Regionale della Protezione Civile – DRPC Sicilia  
Il Dirigente Generale del DRPC Sicilia

OCDPC n. 558 del 15.11.2018 recante: “**Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018.**”

OCDPC 857 del 03.02.2022 recante: “**Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Siciliana nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione dei criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018**”

**Cod. SI\_RG\_1457 – “Lavori di riefficientamento del corso d'acqua Fiume Acate-Dirillo per un tratto di lunghezza 47,6 km” - Piano di investimenti - Importo complessivo € 3.500.000,00.**  
Nomina Soggetto Attuatore

DISPOSIZIONE n. 962 del 2022 13 OTT 2022

**IL DIRIGENTE GENERALE DEL DRPC SICILIA**

- Visto l'art. 107 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n°112;  
Visto Il D.L. 7 settembre 2001, n° 343 convertito con modifiche dalla L. 9 novembre 2001, n°401;  
Visto il D. Lgs. 02.01.2018, n° 1 “*Codice della protezione civile*”;  
Visto il D.P.Reg. 2810 del 19.06.2020 con cui il Presidente della Regione siciliana, in esecuzione della Delibera di Giunta n. 269 del 14.06.2020, ha conferito all'ing. Salvatore Cocina l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione civile della Presidenza della Regione Siciliana della durata di tre anni;
- Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici a partire dal giorno 2 ottobre 2018 in Calabria, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano;
- Vista la OCDPC del 15.11.2018 n. 558 recante “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018.*”
- Visto l'art.1, comma 1, della OCDPC 558/2018, che prevede la nomina del Dirigente generale del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui alla medesima ordinanza;
- Visto l'art.1, comma 2, della OCDPC 558/2018 che prevede che, per l'espletamento delle attività di cui in ordinanza, il Commissario delegato, Dirigente generale del DRPC Sicilia, possa individuare soggetti attuatori che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- Vista l'OCDPC 558/2018 e in particolare l'art. 2 comma 2 che prevede l'apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario delegato;

Vista	l'OCDPC 558/2018 e in particolare l'art. 4 affidamenti D. Lgs.50/2016, al procedimento L. 241/90 e ss.mm. e ii. e alla trasparenza;
Vista	la nota 62568 del 29.11.2018 con cui il Commissario delegato chiede l'apertura di una contabilità speciale presso la Tesoreria di Palermo;
Vista	la nota MEF-RGS 20976 del 03.12.2018 che autorizza l'apertura della contabilità speciale n° 6109 intestata a "C.D. DIR.P.CIV. Sicilia- O.558-18";
Visto	l'art. 1, comma 4, della OCDPC 857/2022 il quale prevede che il Dirigente Generale del DRPC Sicilia utilizzi le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 6109, aperta ai sensi della richiamata ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558/2018, che viene al medesimo intestata;
Viste	le note POST/0017143 del 28.3.2019, POST/0055499 del 29.10.2019, POST/0008464 del 16.02.2021 e la nota POST/0055663 del 22.12.2021, DPC-DPC-Generale-P-UIV-ASE 0025271 del 10.06.2022 del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con le quali è stato approvato il Piano degli investimenti di cui all'articolo 2, comma 1 – Annualità 2019. Fascicolo Sigid 4.38.12.2.1/137 predisposto dal Commissario Delegato di cui all'OCDPC 558/2018 con i fondi del DPCM 27 febbraio 2019 <i>"Assegnazione delle risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145"</i> ;
Vista	la Delibera del Consiglio dei Ministri del 21.11.2019, pubblicata sulla Gazzetta serie Generale n. 281 del 30.11.2019 con la quale viene prorogato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 3 del D.Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018, di dodici mesi, lo stato di emergenza nei territori delle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018 e nel territorio della Provincia di Trapani in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dall'8 all'11 novembre 2018;
Vista	la Legge n.159 del 27.11.2020 art. 1 comma 4-duodevicies, pubblicata sulla Gazzetta serie Generale n. 300 del 03.12.2020 con la quale, in considerazione delle difficoltà gestionali derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, in deroga al limite di cui all'art. 24, comma 3 del codice della protezione civile, di cui al D.Lgs. del 2 gennaio 2018 n. 1, lo stato di emergenza dichiarato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 08.11.2018, relativo agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018, viene prorogato di ulteriori dodici mesi;
Vista	la OCDPC 857 del 03.02.2022 recante <i>"Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Siciliana nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione dei criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018"</i> ;
Visto	l'art. 1, comma 2, della OCDPC 857/2022 il quale prevede che il Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento regionale della protezione civile della Regione Siciliana è individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei piani degli interventi di cui all'art. 1 della citata ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558/2018;
Visto	l'art. 2, comma 2, della OCDPC 857/2022 il quale prevede che il Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento regionale della protezione civile della Regione Siciliana già individuato ai sensi dell'art.1, comma 2 della OCDPC 857/2022 è individuato quale soggetto responsabile anche delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi finanziati e contenuti nei piani degli interventi di cui all'art. 1 della citata ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558/2018, nonché nelle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvati alla data di adozione della OCDPC 857/2022;
Considerato	che nel Piano degli investimenti predisposto dal Commissario Delegato di cui all'OCDPC 558/2018 con i fondi del DD.P.C.M. 27 febbraio ed 11 luglio 2019, 9 gennaio e 21 ottobre 2020 <i>"Assegnazione delle risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145"</i> - Regione Sicilia. Piano degli investimenti ex art.2 comma 1 – Annualità 2021. Fascicolo Sigid 4.38.12.2.1/137, sono ricompresi, tra gli altri, gli interventi denominati: <b>Cod. SI_RG_1457 – “Lavori di riefficientamento del corso d’acqua Fiume Acate-Dirillo per un tratto di lunghezza 47.6 km” – CUP_G37H21032720001.</b>
Visto	il D.Lgs 50/2016 <i>"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"</i> come modificato dal d.lgs 56 del 19.4.2017 <i>"Disposizioni integrative e correttive al d. lgs 50/2016"</i> ;

**Vista** la legge regionale 12 luglio 2011, n°12 e ss.mm.ii.;  
**Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163” per la parte ancora in vigore;  
**Vista** il D.P.R.S. 31 gennaio 2012, n.13 Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n°12;  
**Viste** le circolari del Dipartimento Regionale Tecnico n.86313/DRT del 04.05.2016 di applicazione del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e n.113312/DRT del 26.5.2017 recante prime indicazioni applicative al d. lgs n.56/2017;  
**Visto** l'art.24 della legge regionale 17 maggio 2016, n° 8 “*Modifiche alla legge regionale 12.7.2011, n°12 per effetto dell'entrata in vigore del d. lgs. 18.4.2016, n° 50*”  
**Vista** la legge 14 giugno 2019 n°55 pubblicata sulla G.U. n. 147 del 25 giugno “Conversione in legge, con modificazione, del decreto-legge 18 aprile 2019, n°32, recante Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici;

**Vista** la Deliberazione n. 481 del 19 novembre 2021 “Individuazione del Dipartimento regionale tecnico dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità quale soggetto attuatore degli interventi tecnici consequenziali per il ripristino delle infrastrutture colpite da eventi calamitosi”;

**Considerato** che è intendimento del Dirigente Generale del DRPC Sicilia avvalersi, tra l'altro, delle strutture e degli uffici regionali in qualità di soggetti attuatori per l'attuazione degli interventi ricompresi nel Piano degli investimenti predisposto dal Commissario Delegato di cui all'O.C.D.P.C. 558/2018 con i fondi del DPCM 27 febbraio 2019 “Assegnazione delle risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n°145”;

**Tutto quanto sopra visto e considerato;**

#### DISPONE

- Art. 1.** Di nominare, ai sensi dell'art. 1 comma 2 della OCDPC 558/2018 il Dipartimento Regionale Tecnico Soggetto attuatore per l'espletamento delle attività connesse all'attuazione dell'intervento denominato: “*Lavori di riefficientamento del corso d'acqua Fiume Acate-Dirillo per un tratto di lunghezza 47.6 km*” - Piano di investimenti Cod. SI\_RG\_1457- Importo complessivo € 3.500.000,00..
- Art. 2.** Il Soggetto attuatore dovrà eseguire celermente tutte le attività di cui alla presente disposizione provvedendo a rendicontare le spese sostenute nel corso dello stesso esercizio finanziario.
- Art. 3.** La presente disposizione sarà notificata al Dipartimento Regionale Tecnico in qualità di Soggetto attuatore.
- Art. 4.** La presente disposizione verrà pubblicata con le applicazioni dell'art. 29 del D. lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e ii. e del D. Lgs 33/2013 sul sito istituzionale del DRPC Sicilia.

Il Funzionario Direttivo  
(arch. Giuseppe Pisano)

Il Dirigente del Servizio S.14  
(ing. Luigi Lauretta)



Il Dirigente generale del DRPC Sicilia  
Ing. Salvatore Cocina

